

ALLEGATO A

Indirizzi e criteri regionali finalizzati alla predisposizione del Programma regionale degli interventi per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – Fondo Nazionale (D.l.gs. 13 aprile 2017, n. 65).

Annualità 2022

Il Piano di azione nazionale per la promozione del sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni di età – annualità 2022 - nella sua articolazione quinquennale 2021/2025, approvato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021, prevede interventi riconducibili alle seguenti tipologie:

- a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;
- b) finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui articolo 1, comma 124, della legge n. 107 del 2015, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali.

Gli interventi definiti dalla programmazione regionale, perseguono, coerentemente a quanto previsto dall'art. 2 della Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2017, le seguenti finalità generali:

- a) consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia a titolarità pubblica e privata convenzionata, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo, anche per favorire l'attuazione dell'articolo 9 del medesimo decreto legislativo, ove prevede la riduzione della soglia massima di partecipazione economica delle famiglie alle spese di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia pubblici e privati;
- b) stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia, per superare progressivamente gli anticipi di iscrizione alla scuola dell'infanzia;
- c) ampliare e sostenere la rete dei servizi per i bambini nella fascia di età compresa tra zero e sei anni, in particolare nei territori in cui sono carenti scuole dell'infanzia statali, come previsto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo;
- d) riqualificare edifici scolastici di proprietà pubblica, già esistenti e sottoutilizzati, e promuovere la costruzione di nuovi edifici di proprietà pubblica, anche per costituire Poli per l'infanzia, di cui all'articolo 3 del decreto legislativo;
- e) sostenere la qualificazione del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 107 del 2015 e promuovere i coordinamenti pedagogici territoriali.

1. FONDO NAZIONALE – Programmazione, finalità e criteri di riparto.

Per l'annualità 2022 la programmazione del Fondo Nazionale assegnato alla Regione Marche con Decreto ministeriale 7 aprile 2022, n. 89 – pari ad € 6.022.494,43 - è la seguente:

- 30%: destinato alle tipologie di intervento "A"
- 60%: destinato alle tipologie di intervento "B"
- 10%: destinato alle tipologie di tipo "C"

Il riparto tra i Comuni del Fondo Nazionale 2022 è adottato con successivo e apposito decreto dirigenziale e calcolato in proporzione alla popolazione 0-6 residente al 01/01/2022.

La quota del 10 per cento per "*interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali*" è aggregata per Ambiti Territoriali Sociali e assegnata ai rispettivi enti capofila per l'attuazione coordinata delle attività sul territorio di riferimento.

In attuazione a quanto previsto dall'art. 3 comma 5 della delibera del Consiglio dei Ministri del 05/10/2021, per garantire l'efficacia degli interventi, per ciascun beneficiario è prevista un'assegnazione minima di Euro 1.000,00.

Analogamente a quanto effettuato nelle programmazioni delle annualità 2020 e 2021, per i comuni con popolazione inferiore a 1.600 abitanti, che sono sede di Istituto Comprensivo, verrà riservata una quota pari a Euro 1.000,00 ciascuno di fondi ministeriali, in aggiunta all'importo di Euro 1.000,00 già previsto.

2. ADESIONE AL PROGRAMMA REGIONALE

Sulla base della quota riconosciuta e assegnata, il Comune presenta la propria adesione al Programma regionale secondo modalità e tempistiche approvate con apposito decreto dirigenziale.

L'adesione potrà prevedere uno o più interventi tra quelli di seguito riportati e potrà riguardare anche il completamento dei progetti presentati nell'annualità 2021:

Tipologie di intervento	Macrotipologie	Interventi ammissibili	Risorse
A	Interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche	<ul style="list-style-type: none">✓ Messa in sicurezza in caso di incendio✓ Adeguamento struttura nuove aule per sezioni primavera;✓ Adeguamento struttura per disabili✓ Adeguamento aula✓ Ristrutturazione parco giochi✓ Strumentazioni didattiche	30% Fondo Nazionale

B	Finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Agevolazione tariffaria, anche modulare, per la frequenza dei servizi per l'infanzia pubblici e privati accreditati ✓ Prolungamento orario pomeridiano dei servizi e della scuola dell'infanzia per tutto il periodo di frequenza ✓ Apertura del servizio nel periodo estivo ✓ Consolidamento e sviluppo delle sezioni primavera ✓ Interventi di sostegno alla progettualità finalizzata all'inclusione e alla diversità e/o al bilinguismo e/o all'educazione alimentare e/o al sostegno alla genitorialità e alla continuità educativa ✓ Creazione nuovi posti fascia 0-3 ✓ Poli per l'infanzia ✓ Spese di gestione e funzionamento dei nidi d'infanzia e centri per l'infanzia con pasto e sonno, come regolamentati dalla L.R. 9/2003, che i Comuni gestiscono in forma diretta o attraverso convenzione con soggetti privati autorizzati e accreditati 	60% Fondo Nazionale
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------

INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA IN SERVIZIO DEL PERSONALE EDUCATIVO E DOCENTE E PROMOZIONE DEI COORDINAMENTI PEDAGOGICI TERRITORIALI

La quota del 10 per cento del contributo statale per “*interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali*” è aggregata per Ambiti Territoriali Sociali e assegnata ai rispettivi enti capofila per l’attuazione coordinata delle attività sul territorio di riferimento.

Gli enti capofila degli Ambiti Territoriali presentano progetti e interventi per la formazione continua del personale educativo e docente e per la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali secondo modalità e tempistiche approvate con apposito decreto dirigenziale.

3. ONERI e COMPARTECIPAZIONE FINANZIARIA DEI COMUNI

Il Fondo Nazionale 2022 è utilizzato dai Comuni per le finalità e per gli interventi presentati mediante la propria adesione secondo le seguenti percentuali:

Fondo nazionale:

- 30%: finalizzato alle tipologie di intervento “A”
- 60%: finalizzato alle tipologie di intervento “B”

I Comuni sono tenuti a:

- compartecipare al costo dell'/gli intervento/i proposti nella misura minima del 5% del contributo nazionale assegnato
- evitare il cumulo dei finanziamenti pubblici
- ai fini della corretta programmazione regionale degli interventi e dell’elaborazione del successivo monitoraggio da trasmettere al Ministero dell’Istruzione, è necessario e opportuno che i comuni si attengano al rispetto delle percentuali sopra stabilite per l’utilizzo delle risorse, salvo motivazioni oggettive che non ne consentano il rispetto. Tali motivazioni sono esplicitate nell’adesione e sottoposte alla valutazione istruttoria dell’ufficio regionale competente.